Allegato n. 2 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2026

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica dal 14 ottobre 2024, ha esaminato il progetto di Bilancio della Camera di commercio di Bergamo relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 32 del 20 aprile 2026.
Il progetto di bilancio di esercizio viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Ricevimento del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è accompagnato dagli allegati previsti dal D.P.R. 254/2005 recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e dagli allegati predisposti secondo criteri di armonizzazione contabile di cui al comma 3 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 27.3.2013, dai prospetti SIOPE ed è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 30 del sopracitato D.P.R.
Il Collegio dei Revisori dei Conti ha pertanto proceduto alla verifica del Bilancio d'esercizio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite dal presente Collegio nel corso del 2025 e tenuto conto di quanto indicato dalla vigente richiamata normativa.
Il Collegio ha inoltre verificato ai sensi delle disposizioni, da ultima, della circolare MEF/RGS n. 6/2026, i dati dello stock del debito non pagato e della tempistica di pagamento degli esercizi 2025 e 2024, come risultante dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali delle Pubbliche Amministrazioni - Area RGS per la Camera di Commercio di Bergamo e l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013, del relativo indicatore nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet.
Nella redazione del Bilancio di esercizio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5.2.2009, che ha fornito indirizzi interpretativi delle norme contenute nel citato D.P.R. 254/05 nonché dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Allegato n. 2 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2026

Resoconto delle verifiche

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che nel corso dell'esercizio 2025 risultano regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dalle norme vigenti ivi comprese quelle previste dall'art. 17 commi 5 e 6 della L. 580/1993 come modificata dal D.lgs. n. 219/2016 e dagli articoli 29 e seguenti del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto, in conformità allo statuto dell'Ente e alle disposizioni vigenti in materia di vigilanza ad effettuare i controlli sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare verifica e attesta:

- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle relative valutazioni;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione delle spese secondo la codifica SIOPE per Missioni e Programmi, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e delle successive note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.9.2013 e n. 50114 del 9.4.2015;
- che il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo le disposizioni dell'art. 6 del predetto decreto e secondo lo schema allegato alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9 aprile 2015;
- che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi alle disposizioni normative (artt. 21 e 22 D.P.R. n. 254/2005 e artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis C.C.);
- che il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione e sui risultati è conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- che al bilancio sono allegati i seguenti prospetti e schemi previsti ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27.3.2013:
  a. il Conto Economico riclassificato sia redatto secondo lo schema allegato 1) al citato decreto,
  b. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c.1 e 2 al citato decreto,
  c. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.9.2012,

d. i prospetti Siope di cui all'articolo 77-quater c. 11 del decreto legge 25.6.2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008,

e. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del citato decreto.

Dai verbali delle verifiche effettuate dal Collegio durante l'esercizio 2025 si evince che:

- i controlli sui valori di cassa e sui titoli posseduti dall'Ente hanno sempre confermato la corrispondenza con la situazione contabile;
- gli obblighi dichiarativi e comunicativi posti a carico dell'Ente, con particolare riferimento a quelli in materia fiscale, sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge;
- risultano versate nei termini di legge le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali;
- non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Corrispondenza alle scritture

Dalle scritture contabili emergono le seguenti risultanze riportate nel Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Bergamo al 31.12.2025 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE (valori in Euro)

ATTIVITA'	***2025***	***2024***	***variazione***	***variazione %***
a) Immobilizzazioni	*39.939.520*	*39.579.358*	*360.162*	*0,91%*
b) Attivo circolante	*45.379.401*	*42.048.080*	*3.331.321*	*7,92%*
c) Ratei e risconti	*2.618*	*6.727*	*-4.109*	*-61,08%*
Totale Attività	***85.321.539***	***81.634.165***	***3.687.374***	***4,52%***
Patrimonio netto iniziale	*24.210.583*	*24.210.583*	*0*	
Avanzi esercizi precedenti	*39.889.747*	*36.413.807*	*3.475.940*	*9,55%*
Risultato economico d'esercizio	*3.443.427*	*3.436.701*	*6.726*	*0,20%*
Riserve da partecipazioni, Confiducia, da rivalutazione beni patrimoniali e ammortamenti non applicati anni 2016-2020	*3.355.229*	*3.232.611*	*122.618*	*3,79%*
PATRIMONIO NETTO	***70.898.986***	***67.293.702***	***3.605.284***	***5,36%***
PASSIVITA'	***2025***	***2024***	***variazione***	***variazione %***
c) Trattamento di fine rapporto	*3.933.875*	*3.720.399*	*213.476*	*5,74%*
d) Debiti di funzionamento	*8.674.148*	*8.728.695*	*-54.547*	*-0,62%*
e) Fondi per rischi e oneri	*1.810.797*	*1.842.164*	*-31.367*	*-1,70%*
f) Ratei e risconti passivi	*3.733*	*49.205*	*-45.472*	*-92,41%*
Totale Passività	***14.422.553***	***14.340.463***	***82.090***	***0,57%***
Totale a pareggio	***85.321.539***	***81.634.165***	***3.687.374***	***4,52%***

Allegato n. 2 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2026

CONTO ECONOMICO (valori in Euro)

CONTO ECONOMICO	2025 A	2024 B	Variazione C= A - B	Differenza % C/B
Valore della produzione	*20.061.072*	*19.865.227*	*195.845*	*0,99%*
Costo della Produzione	*19.841.149*	*20.276.558*	*-435.409*	*-2,15%*
Differenza tra valore e costi della produzione	*219.923*	*-411.331*	*631.254*	*-153,47%*
Proventi ed oneri finanziari	*1.093.845*	*946.482*	*147.363*	*15,57%*
Rettifiche di valore attività finanziarie	*0*	*311.200*	*-311.200*	*-100,00%*
Proventi e oneri straordinari	*2.129.659*	*2.590.350*	*-460.691*	*-17,78%*
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	***3.443.427***	***3.436.701***	***6.726***	***0,20%***

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2025 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2025 (a)	Conto economico anno 2025 (b)	Variazione c= b-a	Differenza % c/a
Proventi correnti	*19.425.000*	*20.061.072*	*636.072*	*3,27%*
Oneri Correnti	*21.367.200*	*19.841.149*	*1.526.051*	*7,14%*
Differenza tra valore o costi della produzione	***-1.942.200***	***219.923***	***2.162.123***	***-111,32%***
Proventi ed oneri finanziari	*1.092.200*	*1.093.845*	*1.645*	*0,15%*
Rettifiche di valore di attività finanziarie	*0*	*0*	*0*	*NP*
Proventi e oneri straordinari	*0*	*2.129.659*	*2.129.659*	*NP*
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	***-850.000***	***3.443.347***	***4.293.427***	***-505,11%***

Criteri di valutazione e informazioni sui dati di Bilancio:

Si evidenzia, in particolare, che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono direttamente rettificate dalle relative quote di ammortamento.
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione al grado di utilizzo, di deperimento e di obsolescenza

dei beni stessi e incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nella nota integrativa del bilancio 2025 viene mantenuta evidenza degli effetti della mancata applicazione degli ammortamenti sui risultati d'esercizio dal 2016 al 2020 e permane nel Patrimonio Netto la riserva indisponibile per l'ammontare degli ammortamenti non applicati pari a € 1.598.651 (€ 951.401 Palazzo Sede e € 647.250 Palazzo Contratti) con utilizzo di pari importo degli avanzi patrimonializzati. Il valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio corrisponde al valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevate nel libro cespiti.

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese collegate e controllate, partecipazioni e quote, e prestiti concessi al personale; le partecipazioni in imprese collegate e controllate, di cui all'art. 2359 terzo comma del Codice Civile, sono state valutate per un importo pari alla corrispondente quota di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

  Nel 2025 sono state registrate rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie per complessivi € 161.857 relative all'adeguamento della valorizzazione del patrimonio netto 2024 (in quanto ultimo bilancio d'esercizio approvato) delle partecipazioni in Agenzia per il Turismo Sc.ar.l.(€ 8.783), Tecnodal srl (€ 79.901) e Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (€ 73.173);
- I prestiti e le anticipazioni attive, pari a € 599.949, sono costituiti dall'ammontare di prestiti concessi al personale sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 12 luglio 1982 e delle iniziative di welfare integrativo secondo le previsioni contrattuali;
- le rimanenze, pari a € 53.148, sono costituite da beni destinati all'attività istituzionale e commerciale sono iscritte al costo di acquisto;
- i crediti, complessivamente pari a € 2.783.404, sono riportati con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono esposti al valore di presumibile realizzo.

  I crediti relativi al diritto annuale, pari a € 1.552.304, (comprensivi di sanzioni pari al 30% del dovuto e degli interessi) sono stati valutati conformemente ai criteri di cui alla circolare del MiSE n. 3622 del 5.2.2009 ed esposti al netto del fondo svalutazione, costituito così

come specificamente dettagliato nella nota integrativa che indica i relativi criteri di valutazione.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il credito da diritto annuale calcolato nella misura del 75,00% del totale del credito 2025 e pari a € 2.089.000 è stato integrato dalle ulteriori quote di accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale per l'annualità 2024 (€ 30.278), per adeguare l'importo del credito residuo ad una maggiore quota percentuale di mancata riscossione.

I Crediti verso Organismi del sistema camerale, pari a € 118.238, sono relativi alla previsione di incasso per proventi, rimborsi spese per progetti realizzati nell'ambito del Fondo Perequativo e progetti PNRR e quote diritto annuale di competenza dell'Ente ma riscosse da altre consorelle.

I crediti verso clienti, pari a € 909.715, sono costituiti prevalentemente dai diritti di segreteria riscossi in modalità telematica per il tramite dell'applicativo Telemaco di Infocamere nel mese di gennaio 2026, ma relativi alle operazioni svolte dalle imprese nel mese di dicembre 2025, e dalle note di debito da emettere per il rimborso delle spese sostenute per i servizi SUAP erogati ai n. 24 comuni della bergamasca aderenti alle relative convenzioni.

- le disponibilità liquide, riferite alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale sono risultate pari a € 42.542.849, in aumento di € 2.874.093 rispetto allo scorso anno. Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.
- I risconti attivi riguardano pagamenti effettuati nel 2025 per la quota di competenza 2026 relativi a canoni, abbonamenti e contratti di assistenza;
- Il patrimonio netto al 31.12.2025 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.605.284 derivante dalla contabilizzazione dell'avanzo di esercizio (€ 3.443.427), e dall'aumento della riserva da partecipazioni (€ 161.857) e per la movimentazione degli avanzi patrimonializzati dell'esercizio in corso.
- il Fondo per il trattamento di fine rapporto pari a € 3.933.875 che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i n. 89 dipendenti in servizio al 31.12.2025, è stato determinato secondo il vigente contratto di lavoro e comprende anche le quote del personale aderente a fondi di previdenza complementare Fondo Perseo Sirio (n. 19 dipendenti).

- I debiti di funzionamento sono indicati al valore nominale ed ammontano complessivamente a € 8.674.148 di cui, in particolare, € 656.631 verso fornitori, € 4.424.560 per interventi economici anche finalizzati ad iniziative promozionali, € 237.468 relativi a debiti verso l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo e € 1.766.914 verso il personale dipendente, e debiti diversi per € 983.413, e debiti per servizi conto terzi € 466.923.
- il fondo rischi e oneri è costituito da accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, quali in particolare spese future per le posizioni deteriorate dell'iniziativa Confiducia, stima oneri per rinnovi contrattuali per l'Area Funzioni Locali triennio 2022-2024 per il personale dirigente e non dirigente, stima spese legali per controversie in corso.

Il Collegio ha verificato in nota integrativa il dettaglio dei predetti accantonamenti per rischi ed oneri.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Sia la Nota Integrativa che la Relazione sulla gestione e sui risultati forniscono informazioni complete ed esaustive sull'attività svolta dall'Ente nel 2025.

Sulla base dell'attestazione resa in data 15.4.2026 da parte del Collegio dei revisori dei conti di Bergamo Sviluppo sul bilancio dell'esercizio 2025, che chiude in pareggio ed assicura il rispetto dei limiti delle spese di funzionamento posti dalla Camera di commercio con delibera di Giunta n. 21/2023, e ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 254/2005, la copertura dei costi strutturali con risorse proprie, si rileva un contributo in conto esercizio da parte della Camera di Commercio di Bergamo pari a € 469.397, in riduzione di € 51.646, rispetto al contributo del 2024 pari a € 521.043.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'Ente:

- ha adempiuto alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento alle disposizioni sul un nuovo limite complessivo di spesa per l'*acquisizione di beni e servizi* introdotto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160,
- ha provveduto al versamento allo Stato delle somme calcolate secondo le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (pari a € 1.067.785,63) con mandato n. 366 del 19.05.2025,
- ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; al riguardo, anche con riferimento agli effetti sulla valutazione del personale dirigente di cui alla circolare MEF RGS n. 1/2024, evidenzia che dalla consultazione della

Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali PCC - Area RGS, lo stock di debiti degli esercizi 2025 e 2024 è pari rispettivamente a € 3.402,38 e € 4.275,20. Con riferimento all'indicatore di tempestività dei pagamenti si evidenzia che nel 2025 il TMP dell'Ente è pari a 11,2 giorni, mentre il TMR è pari a - 18,93, (TMP + TMR = 30,13) in linea con le prescrizioni ministeriali. Il Collegio attesta infine che l'Ente ha adempiuto ai relativi obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento al conto economico dell'esercizio 2025 evidenzia quanto segue:

- la gestione corrente registra un avanzo di € 219.923,
- la gestione finanziaria registra un avanzo di € 1.093.845,
- la gestione straordinaria registra un avanzo di € 2.129.659,
- le rettifiche di valore delle attività finanziarie non registrano movimentazioni,
- il bilancio d'esercizio 2025 chiude con un avanzo di € 3.443.427.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dall'art. 30 del D.P.R. 254/2005 alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011,

attesta

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio,
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione,
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati,
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio d'esercizio 2025 nei termini proposti dalla Giunta.

Bergamo, 23 aprile 2026

Allegato n. 2 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Adalgisa Irlando	*Presidente*	
Dott.ssa Catia Guerrera	*Componente effettivo*	
Dott. Matteo Villa	*Componente effettivo*	